

IERI MATTINA In Villa Sottocasa balli, letture e presentazione della panchina rossa

Flash mob dell'istituto Einstein «Basta violenza sulle donne»

di **Michele Boni**

■ L'istituto "A. Einstein" dice no alla violenza sulle donne e per farlo ha scelto un giorno non a caso. Ieri mattina, 14 febbraio, festa di San Valentino ovvero di tutti gli innamorati, i ragazzi dell'istituto si sono riuniti nel cortile di Villa Sottocasa, davanti al Must, per mettere in scena un flashmob sulle note di "Firework" di Katy Perry, vestiti di rosso.

«Questo evento che si intitola "nonsiAMOsole - Insieme contro la violenza sulle donne" è frutto dell'impegno di questi ragazzi - ha raccontato nel suo breve intervento la preside dell'Einstein Antonella Limonta - perché riteniamo che l'amore non è mai violento e non fa mai del male a nessuno e lo diciamo non a caso in un giorno in cui si celebra l'amore».

«Tra l'altro gli studenti che vedete qui stamattina sono la generazione zeta che vive sul web, che si annoia quando ci sono lunghi discorsi ma che sa essere generosa, attiva e con la voglia di cambiare il mondo. Loro sanno accogliere e stravolgere le nostre proposte e arrivano a presentare progetti come quello di oggi. Ringraziamo inoltre l'amministrazione che ci sostiene sempre quando cerchiamo di realizzare le nostre idee».

Non c'è stato solo il ballo ma anche delle letture di alcune parti della Costituzione Italiana dove si evince chiaramente l'uguaglianza di tutte le persone a prescindere dal sesso.

Sono state distribuite delle caramelle con dei messaggi con-



Un momento del flash mob di ieri mattina Foto Boni

tro la violenza di genere, sono state messe in scena altre performance artistiche ed è stata anche svelata al pubblico la panchina rossa (simbolo contro le violenze sulle donne) progettata

da Simone Boi e Christian Tuscano della 2^B, che sarà il prototipo delle panchine che dovranno arredare in futuro i parchi di Vimercate.

All'evento ha preso parte an-

che il sindaco Francesco Sartini che, oltre a ringraziare l'istituto scolastico di via Adda, ha voluto sottolineare come «il tema della violenza di genere è un argomento importantissimo e ci tengo a ribadire che sul nostro territorio esiste anche un centro antiviolenza per le donne proprio perché queste cose non devono mai accadere sia a Vimercate come dappertutto».

Molte le persone intervenute all'evento tra cui anche l'architetto Giovanni Fumagalli, che ha seguito alcune classi dell'Einstein nella progettazione della nuova panchina rossa attraverso un concorso fatto nell'istituto di via Adda, l'onorevole Massimiliano Capitanio e anche le forze dell'ordine rappresentate per l'occasione dai carabinieri e dalla Polizia locale di Vimercate. ■

RUSH FINALE

Raccolta di firme a Oreno per avere un medico di base

■ Rush finale per la raccolta firme che, a Oreno, ha già ottenuto centinaia di sostenitori per richiedere il mantenimento di (almeno) un medico di base in frazione. La petizione, lontano dagli allarmismi, punta a ottenere una "massa critica" che sia in grado di sensibilizzare le autorità competenti a riassegnare almeno un dottore a Oreno. «La tematica è molto sentita - spiega Andrea Barbato, presidente della Consulta di Oreno che ha promosso la raccolta firme, poi abbracciata da molte parti sociali -. I due medici di base ad oggi presenti in frazione, il dottor Angelo Failla e la dottoressa Laura Bellintani, andranno in pensione nei prossimi mesi». Entro il primo luglio, dunque, la frazione resterebbe sguarnita di un dottore. E il timore è che se ne debba fare a meno. Ecco perché «chiediamo all'Ats di procedere con urgenza

alla nomina dei medici che vengano a esercitare presso la nostra frazione» si legge nella raccolta.

Con una mossa quasi preventiva, «abbiamo deciso di fare questa petizione per sensibilizzare in anticipo l'Ats di Monza» dice Daniela Bellodi, membro ed ex presidente della Consulta. La raccolta è iniziata in dicembre, «io sono diventato presidente in gennaio - prosegue Barbato -. Subito ho desiderato verificare le intenzioni di Ats Monza, che ci ha informalmente comunicato che stanno già lavorando sulla questione. Entro marzo dovrebbero arrivare risposte». Avere centinaia di firme, però, «servirà per dare un forte potere rappresentativo al sindaco Francesco Sartini, che si è detto disponibile a farsi portavoce della tematica presso gli organi competenti».

La raccolta firme proseguirà fino a questo fine settimana presso i seguenti siti: "Al Basell" di via Scotti 26, "Antica Riva - Acli" di via Carso 1, "Cafè Lumière" di via Madonna 21, il bar dell'oratorio in via Madonna 1. ■ F.Sig.